

Associazione LEM-Italia

Partner del Portale delle Lingue

d'Europa e del Mediterraneo (LEM)  www.portal-lem.com

La Rete dei Parchi EtnoLinguistici d'Italia è un progetto di sviluppo locale delle aree alloglotte d'Italia, ideato dall'Associazione LEM-Italia e dal CEiC, il Centro Etnografico Campano. Questa Rete è strettamente legata alla Carovana della memoria e della diversità linguistica, lanciata nel settembre 2013. www.parchietnolinguistici.it

L'Associazione culturale LEM-Italia nasce nel 2008 per sostenere il progetto franco-italiano LEM, l'enciclopedia evolutiva delle lingue d'Europa e del Mediterraneo (nazionali, ufficiali, regionali, locali o minoritarie).

Le azioni sviluppate dall'Associazione LEM-Italia sono a carattere di ricerca scientifica, di divulgazione, di cooperazione e di formazione.



A cura di

Giovanni Agresti

Vocabolario polinomico e sociale italiano-romani

dei rom italiani di antico insediamento

Introduzione sociolinguistica
Lessico della famiglia e della comunità
Raccolta della memoria orale



È stato pubblicato con la casa editrice Mnamon di Milano il *Vocabolario polinomico e sociale italiano-romani dei rom italiani di antico insediamento. Lessico della famiglia e della comunità. Raccolta della memoria orale*. L'Opera è il risultato di un progetto promosso da Associazione Romani Italia, UCRI - Unione delle Comunità Romanes in Italia, Centro Studi e Ricerca-cione Ciliclò, TalenTraining Srl, con la collaborazione di Associazione LEM-Italia e Eugema Onlus. Il Vocabolario, curato dal Professore Giovanni Agresti, è stato prodotto con il supporto finanziario del Dipartimento per le pari opportunità - UNAR, al progetto "Le parole della romanipè", XVI settimana di azione contro il razzismo 2020 per il contrasto alle discriminazioni fondate su motivi etnico-razziali. Il progetto "Le parole della romanipè" nasce con l'obiettivo di incoraggiare

l'elaborazione di una proposta politica, culturale e di riconoscimento formale della comunità romani come minoranza linguistica storica della Repubblica ed è centrata su una campagna di comunicazione basata sulla ideazione, produzione e diffusione di un vocabolario polinomico e sociale delle comunità romanès di antico insediamento in Italia, quale strumento didattico essenziale per accostarsi con rigore e semplicità alla cultura e alla lingua romani. L'intero impianto del *Vocabolario polinomico e sociale italiano - romani* risponde a un'istanza di fondo, articolata su due versanti: a) quello dell'emersione (e liberazione) della parola romani, normalizzata in uno spazio che, se non ancora pienamente "pubblico", non è neanche più solo privato, domestico, nascosto; b) quello dell'accesso alla lingua e alla cultura dei rom: non solo da parte dei non rom, ma anche, in seno alla stessa comunità romani, da parte di chi avverte la drammatica perdita di un'eredità plurisecolare.

Il *Vocabolario* è dedicato al lessico della famiglia e in particolare alla raccolta della memoria orale attraverso inchieste, svolte in forma di videointerviste, delle quali alcuni estratti sono fruibili in due modalità: la lettura delle trascrizioni, in versione bilingue italiano-romani; la visione del video, grazie ai QR-codes da scannerizzare che accompagnano ciascuna miniatura in apertura di estratto e che rimandano a clips edite in linea sul canale YouTube dell'Associazione LEM-Italia, da anni specializzata in questo tipo di restituzioni.

Presentazione del *Vocabolario polinomico e sociale italiano - croato molisano*

È stato presentato il 16 gennaio 2020, nella Sala Consiliare del Comune di San Felice del Molise (CB), il *Vocabolario polinomico e sociale italiano-croato molisano* edito da Mnamon e **scaricabile gratuitamente in formato PDF dal seguente link:** www.mnamon.it/vocabolario-polinomico-sociale-italiano-croato-molisano/ Il *Vocabolario* è il risultato di un progetto di formazione ex Legge

482/1999 es. f. 2017 destinato agli Sportelli Linguistici croato-molisani coordinato dall'Associazione Rivista Kamastra e al quale ha collaborato l'Associazione LEM-Italia. Alla presentazione hanno partecipato i Sindaci dei tre Comuni di lingua na-našu del Molise (Acquaviva Collecroce, Montemitro, San Felice del Molise), il Prof. Giovanni Agresti, curatore dell'Opera, le operatrici degli Sportelli Linguistici, la Presidentessa dell'Associazione Rivista Kamastra Maria Rosaria D'Angelo e la coordinatrice degli SL Fernanda Pugliese. La presentazione del progetto, fortemente apprezzato dagli amministratori e dalle comunità locali, ha rilanciato il dibattito sulla necessità di attingere a finanziamenti ulteriori, anche europei, per il sostegno delle attività volte alla promozione, tutela e valorizzazione delle minoranze linguistiche, dal momento che i finanziamenti della legge quadro 482/1999 sono diretti unicamente agli Sportelli Linguistici, aspetto che non comprende attività di diffusione dei lavori realizzati dagli SL, come, ad esempio, il semplice acquisto copie delle pubblicazioni e la loro più ampia diffusione. Per questo motivo, la possibilità di rendere gratuitamente fruibile la consultazione di un'opera come il *Vocabolario polinomico e sociale italiano-croato molisano* è un passo importante non solo verso la diffusione su larga scala di questo strumento (anche presso comunità na-našu molisane emigrate all'estero), ma anche verso lo scambio di buone pratiche e la misurazione dell'impatto, delle applicazioni e degli effetti che da questo genere di realizzazioni possono derivare.



Giornata Mondiale UNESCO della Lingua Madre

Il 21 febbraio scorso, nella ricorrenza della giornata dedicata alla diversità linguistica e Giornata internazionale della lingua materna, l'Associazione LEM-Italia ha preso parte alla conferenza organizzata dal socio prof. Donato Michele Mazzeo, fondatore e Direttore della Rivista "Basilicata Arbëreshe", nel 552° anniversario della morte

dell'eroe nazionale albanese Giorgio Kastrioti Skanderbeg. Il tema di quest'anno è stato dedicato ai paesi transfrontalieri e alle lingue di questi territori. All'incontro ha partecipato virtualmente la Presidentessa dell'Associazione LEM-Italia, Renata De Rugeriis Juárez, la quale, alla presenza di diversi studiosi e del pubblico interessato, ha presentato la Bandiera della Diversità Linguistica e ripercorso le principali tappe che hanno condotto all'istituzione di una Giornata internazionale dedicata alla Lingua Madre: il massacro di alcuni studenti, soprattutto delle Facoltà di Medicina e Scienze politiche, il 21 gennaio 1952 a Dacca (capitale dell'attuale Bangladesh). Nel 1948, le truppe pachistane avevano annesso il territorio della provincia di Dacca, imponendo, oltre al governo e alla moneta, soprattutto l'uso della lingua urdu, vietando quello del bengalese o di altre lingue minoritarie, con il conseguente obbligo per gli studenti universitari di sostenere gli esami in una lingua diversa dalla propria lingua madre. Fu in segno di protesta contro questa disposizione che gli studenti marciarono pacificamente raccogliendo i consensi della popolazione ma andando incontro alla dura repressione da parte del governo. De Rugeriis ha infine ricordato i principali cardini della legislazione attuale in materia di diversità linguistica in Europa e in Italia e illustrato la mappa della diversità linguistica in Italia, con particolare riferimento alle minoranze linguistiche albanofone di antico insediamento con le quali l'Associazione LEM-Italia ha collaborato negli anni a specifici progetti di valorizzazione dell'identità linguistica e culturale.



Archivio newsletter:

<http://associazionelemitalia.org/archivio-news.html>

Twitter https://twitter.com/lem_ita

Diventa Socio LEM-Italia:

<http://associazionelemitalia.org/soci.html>

Fai una donazione: www.associazionelemitalia.org/donazioni.html

Silvia Pallini